

Europa in caduta libera

3 Settembre 2015

Da Comedonchisciotte del 31-8-2015 (N.d.d.) 28 Agosto 2015 "Information Clearing House" - "UNZ" - L'Europa è in caduta libera. Nessuno lo può mettere in dubbio ormai. In effetti, l'UE sta contemporaneamente soffrendo di diversi problemi gravi e uno di questi potrebbe potenzialmente diventare catastrofico. Diamogli un'occhiata uno per uno. Avere 28 membri dell'Unione Europea non ha alcun senso economico. Il problema più evidente dell'UE è che non ha assolutamente alcun senso economico. Inizialmente, nei primi anni '50, c'era un piccolo gruppo di nazioni non troppo dissimili che hanno deciso di integrare le loro economie. Questi erano i cosiddetti Sei del Nucleo interno che hanno fondato la Comunità europea (CE): Belgio, Francia, Germania occidentale, Italia, Lussemburgo e Paesi Bassi. Nel 1960 questo "gruppo ristretto" interno è stato raggiunto da altri sette paesi, il Sette esterno, che non hanno voluto aderire alla CE, ma hanno voluto partecipare a una Associazione europea di libero scambio (AELS). Questi erano Austria, Danimarca, Norvegia, Portogallo, Svezia, Svizzera, e Regno Unito. Insieme, questi paesi hanno formato quello che potrebbe vagamente essere chiamato "la maggior parte dell'Europa occidentale". Per tutti i loro difetti, questi trattati hanno fatto riflettere una realtà — ovvero che i paesi che partecipano avevano molto in comune e che i loro popoli hanno voluto unire le forze. Dopo il 1960, la storia dell'integrazione europea e la sua espansione è diventata molto complicata e mentre da un lato ha progredito a zig-zag con periodiche battute d'arresto, alla fine questo processo si è concluso con la crescita incontrollata, come fosse un tumore maligno. Oggi l'Unione europea comprende 28 Stati membri, tra cui tutto ciò che una volta si chiamava parte "centrale" e "orientale" dell'Europa (!) - Anche le Repubbliche baltiche ex sovietiche sono ora parte di questa nuova unione. Il problema è che, mentre una simile espansione sembrava attraente per le élite europee per ragioni ideologiche, tale espansione enorme non ha alcun senso economico per tutti. Cosa hanno in comune Svezia, Germania, Lettonia, Grecia, e Bulgaria? Molto poco, naturalmente. Ora le crepe sono chiaramente visibili. La crisi greca e la minaccia di una "Grexit" ha il potenziale per un effetto domino che coinvolge il resto dei cosiddetti "PIGS" (Portogallo, Italia, Grecia e Spagna). Anche la Francia è minacciata dalle conseguenze di questa crisi. La moneta europea - l'euro - è "una moneta senza una missione": è stata creata solo per sostenere l'economia tedesca o anche quella greca? Nessuno lo sa, almeno ufficialmente. In realtà, naturalmente, tutti capiscono che la signora Merkel è la sola regista dello spettacolo. Soluzioni miracolose e veloci, che è ciò che gli Euroburocrati stanno offrendo, servirebbero solo a guadagnare tempo, ma non stanno offrendo una soluzione a quello che è chiaramente un problema sistemico: la natura completamente artificiale di un'Unione Europea elefantasca a 28 Stati. Per quanto riguarda la soluzione più ovvia, cioè quella di rinunciare al sogno folle dell'Unione a 28, è così assolutamente politicamente inaccettabile che non sarà nemmeno discussa anche se tutti la paventano. L'UE è sull'orlo di un collasso sociale e culturale. La realtà innegabile è semplice quanto forte: L'UE non può assorbire così tanti rifugiati. L'UE non ha i mezzi per fermarli. Un massiccio afflusso di rifugiati presenta un problema di sicurezza molto complesso che i paesi membri non sono in grado di affrontare. Tutti i paesi dell'UE hanno tre strumenti di base che possono utilizzare per proteggersi da agitazione, disordini, crimini o invasioni: i servizi speciali/sicurezza, le forze di polizia e militari. Il problema è che nessuno di questi è in grado di affrontare una crisi di rifugiati. I servizi speciali o di sicurezza sono irrimediabilmente in inferiorità numerica quando si tratta di una crisi di rifugiati. Inoltre, il loro obiettivo normale (criminali di carriera, spie, terroristi) sono pochi e lontani tra in un'ondata e l'altra di rifugiati. I profughi sono per lo più famiglie, quelle estese, e mentre a volte sono bande criminali, questo è ben lungi dall'essere sempre così. Il problema è che se, per esempio, il 10% dei kosovari sono spacciatori di droga, la cosa dà un brutto nome a tutti i profughi del Kosovo ed ai rifugiati stessi che finiscono per essere trattati come criminali. Infine, i servizi speciali si basano pesantemente sugli informatori e le bande straniere sono difficili da infiltrare. Spesso parlano anche lingue difficili che solo pochi specialisti in lingua locale conoscono. Come risultato, la maggior parte del tempo i servizi di sicurezza dell'UE sono all'oscuro su come affrontare il problema della sicurezza, se non altro perché non hanno personale e mezzi per tenere traccia di così tante persone. Al contrario, i poliziotti hanno un vantaggio: sono letteralmente ovunque e in genere hanno un buon senso del "battere la strada". Tuttavia, i loro poteri sono molto limitati e hanno bisogno di ottenere un ordine del tribunale per fare la maggior parte del loro lavoro. I poliziotti anche per lo più si occupano di criminali locali, mentre la maggior parte dei rifugiati non sono né locali, né criminali. La triste realtà è che la maggior parte di quello che i poliziotti fanno in una crisi dei rifugiati è fornire la polizia antisommossa - difficilmente una soluzione per qualsiasi problema. Per quanto riguarda le forze armate, il meglio che possono fare è cercare di aiutare a chiudere un confine. In alcuni casi, possono assistere le forze di polizia in caso di disordini civili, ma nulla più. Così i vari membri dell'UE non hanno i mezzi per bloccare i loro confini, deportare la maggior parte dei rifugiati, né li controllano. Certo, ci saranno sempre i politici che faranno promesse su come stanno per inviare tutti questi rifugiati a casa, ma è solo una bugia grossolana e spudorata. La stragrande maggioranza di questi rifugiati fuggono da guerra, fame e povertà e non c'è modo che qualcuno riesca a rimandarli a casa. Mantenerli, tuttavia, è anche possibile, almeno in senso culturale. Per tutta la propaganda che fa di integrare tutte le razze, credi e culture, la realtà è che non c'è assolutamente nulla che l'Unione europea abbia da offrire a questi rifugiati per renderli integrati come desidera. Con tutti i suoi peccati e problemi, almeno gli Stati Uniti stanno offrendo un "sogno americano", che, pur falso come è, ispira ancora la gente in tutto il mondo, soprattutto i poco istruiti. Non solo, ma la società americana ha ben poca cultura per cominciare. Chiedetevi che cosa è se non altro, è davvero un "crogiuolo di razze" piuttosto che non una "insalata mista" — sta cultura americana? - Il che significa che tutto ciò che entra nel

crogiolo perde la sua identità originale mentre la miscela complessiva del piatto non riesce a produrre una vera cultura indigena, almeno non in un senso europeo del termine. L'Europa è o, dovrei dire, era solita essere radicalmente diversa dagli Stati Uniti. Ci son vere profonde differenze culturali tra le varie regioni e province di ciascun paese europeo. Un basco non è sicuramente un catalano, un marsigliese non è un bretone, un siciliano non è friulano. Per quanto riguarda poi le differenze tra un tedesco e un greco - sono semplicemente enormi. Il risultato della crisi dei rifugiati attuale è che tutte le culture europee sono ora direttamente minacciate nella loro identità e il loro stile di vita. Di questo spesso la colpa ricade sull'Islam, ma la realtà è che i cristiani africani non si integrano meglio, e nemmeno gli zingari cristiani, tra l'altro. Come risultato, gli scontri avvengono letteralmente ovunque - nei negozi, strade, scuole, ecc. Non c'è un solo paese in Europa in cui questi scontri non sono una minaccia per l'ordine sociale. Questi scontri quotidiani provocano crimine, repressione, violenza e ghettizzazione sia dei migranti che degli abitanti del luogo, che lasciano le loro periferie tradizionali e si muovono in zone meno sature di immigrati. [Parte dei miei lettori americani potrebbe pensare "E allora? abbiamo ghetti pure negli Stati Uniti “ Mi dicono che quello che i francesi chiamano "zone di non-diritto » sono di gran lunga peggiori di quello che si può vedere negli Stati Uniti. E tenete a mente che nessun paese in Europa ha il tipo di enormi, militarizzate forze di polizia che ogni grande città degli Stati Uniti ha ora. Né vi è l'equivalente della Guardia Nazionale degli Stati Uniti. Nella migliore delle ipotesi, ci sono forze anti-sommossa, come il CRS francese, ma non possono fare più di tanto] Il livello di aggravamento sofferto da molti, se non la maggior parte, degli europei derivante direttamente da questa crisi in materia di immigrazione è difficile da descrivere a qualcuno che non l'ha visto. E dal momento che esprimere queste frustrazioni è stato considerato "razzista" o "xenofobo" da parte dei poteri forti (almeno fino a poco tempo fa – questa cosa sta progressivamente cambiando), questo profondo risentimento è in gran parte tenuto nascosto, ma è percepibile comunque. E gli immigrati sicuramente lo sentono. Ogni giorno. Comunque ancora una volta, questo è il motivo per cui il concetto in stile USA del "melting pot/crogiolo di razze" in Europa non sta accadendo: l'unica cosa che l'Europa ha da offrire a tutte queste centinaia di migliaia di rifugiati è un'ostilità silenziosa alimentata dalla paura, e da indignazione, disgusto e impotenza. Anche quei locali che sono stati rifugiati essi stessi in passato (gli immigrati dal Nord Africa, per esempio) sono ora disgustati e molto ostili alla nuova ondata di profughi in arrivo. E, naturalmente, non una sola persona dei rifugiati in arrivo in Europa crede in un qualsiasi "sogno europeo". Ultimo ma non meno importante, questi rifugiati sono un enorme onere per le economie locali ed i servizi sociali che non sono mai stati progettati per far fronte a un tale afflusso di "clienti" bisognosi. Per il prossimo futuro la prognosi è chiara: più dello stesso, solo peggio, forse molto peggio. L'Unione europea è solo una colonia degli Stati Uniti NON in grado di difendere i propri interessi. L'Unione europea è governata da una classe di persone che si sono completamente vendute agli Stati Uniti. Il miglior esempio di questo stato di cose è la débacle libica, che ha visto gli Stati Uniti e la Francia distruggere completamente il paese più sviluppato in Africa solo per avere ora centinaia di migliaia di profughi ad attraversare il Mediterraneo a cercare rifugio dalla guerra verso ’Europa. Questo risultato sarebbe potuto essere molto facile da prevedere, e tuttavia i paesi europei non han fatto nulla per impedirlo. In realtà, tutte queste guerre di Obama (Libia, Siria, Afghanistan, Iraq, Yemen, Somalia, Pakistan) hanno provocato enormi flussi di rifugiati. Aggiungete a questo il caos in Egitto, Mali e la povertà in tutta l'Africa e si dispone di un esodo di massa che nessuna quantità di muri, fossati antiuomo o recinzione anti-rifugiati fermerà. E se ciò non bastasse, l'UE ha favorito ciò che può essere chiamato solo un suicidio politico ed economico, consentendo che l'Ucraina facesse esplodere una guerra civile che coinvolge 45 milioni di persone, una economia completamente distrutta e un regime nazista al potere. Tale risultato era anche facile da prevedere. Ma tutto ciò che gli euro-burocrati hanno fatto è stato imporre sanzioni economiche autolesioniste alla Russia, che ha finito per fornire esattamente il tipo di condizioni necessarie per l'economia russa di diversificare e finalmente iniziare a produrre localmente invece di importare tutto dall'estero. Potrebbe valere la pena ricordare qui che dopo la seconda guerra mondiale l'Europa era fondamentalmente territorio occupato. I sovietici avevano la parte centro-orientale mentre gli Stati Uniti / Regno Unito avevano la parte occidentale. Tutti siamo stati condizionati a pensare che le persone che vivevano sotto "l'oppressione" di ciò che la propaganda degli Stati Uniti aveva denominato "Patto di Varsavia" (in realtà era chiamato "Organizzazione del Trattato") siano stati meno liberi rispetto a quelli che vivevano sotto la "protezione" del Trattato Nord Atlantico o NATO. Si presti attenzione al fatto che il termine "Nord Atlantico" è stato coniato deliberatamente in modo da legare l'Europa occidentale agli Stati Uniti, la questione centrale è che mentre in molti modi le persone in Occidente hanno avute più libertà rispetto a quelle in Oriente, però in compenso gli Stati Uniti / UK occupavano parte d'Europa che non si riprese mai più una vera sovranità. E proprio come i sovietici si sono ben curata una élite compradora locale in ogni paese dell'Europa orientale, così han fatto gli Stati Uniti in Occidente. La grande differenza è apparsa solo alla fine degli anni ‘80 / inizio ‘90, quando l'intero sistema a conduzione sovietica è crollato mentre il sistema gestito dagli Stati Uniti è uscito rafforzato a seguito del crollo sovietico. Se non altro, a partire dal 1991 la morsa di ferro degli Stati Uniti sopra l'UE è diventata ancora più forte di prima. La triste realtà è semplice: l'Unione europea è una colonia degli Stati Uniti, gestita da marionette degli Stati Uniti che non sono semplicemente in grado di lottare per gli interessi europei fondamentali ed evidenti. L'Unione europea si trova in una profonda crisi politica. Fino alla fine degli ‘80, erano ancora esistenti alcuni partiti più o meno di "reale" opposizione "di sinistra" in Europa. Infatti, in Italia e Francia i comunisti quasi erano saliti al potere. Ma non appena il sistema sovietico è crollato, tutti i partiti dell'opposizione europei o sono scomparsi o sono stati rapidamente cooptati dal sistema. E, proprio come negli Stati Uniti, gli ex Trotskisti divennero neocon da un giorno all'altro. Di conseguenza, l'Europa ha perso la poca opposizione che aveva all'impero anglo-sionista ed è diventata "politicamente pacificata". Ciò che i francesi chiamano "pensiero unico" che ora ha trionfato, almeno se si giudica da parte dei media corporativi. La politica si è trasformata in un far credere che i vari attori fingono di affrontare questioni reali quando in realtà tutto ciò di cui si parla sono scemate inventate, create artificialmente con "problemi" che poi "risolvono" (il "matrimonio" omosessuale è l'esempio perfetto). L'unica forma di politica significativa lasciata nell'UE è il separatismo (scozzese, basco, catalano, ecc.), ma fino ad ora, non è riuscita a produrre alcuna alternativa. In questo coraggioso nuovo mondo di finzione politica nessuno si occupa di

problemi reali che non sono mai da sfidare anche direttamente, ma si spingono solamente sotto il tappeto fino alle successive elezioni, il che, inevitabilmente peggiora solo tutto. Per quanto riguarda i signori anglo-sionisti dell'UE, a loro non importa quello che succede a meno che i loro interessi siano direttamente colpiti. Si potrebbe dire che il Titanic sta affondando e l'orchestra continua a suonare, e si sarebbe vicino alla verità. Tutti odiano il capitano e l'equipaggio, ma nessuno sa con chi sostituirli. The Saker (traduzione di Roberto Marrocchesi)